

**DIPARTIMENTO DI
PSICOLOGIA "RENZO
CANESTRARI"**

Prof.ssa Cinzia Albanesi
Dott.ssa Antonella Guarino
Dott.ssa Luana Valletta

Service - Learning and Community engagement

A.a. 2021/2022

PER INIZIARE INFORMAZIONI UTILI

Per svolgere i progetti di Service-Learning in presenza, sarà necessario attenersi alle norme vigenti riguardo la pandemia COVID19 e alle regole stabilite dalle organizzazioni ospitanti.

INDICE

PROGETTI E ORGANIZZAZIONI

ADMO E-R- Associazione Donatori di midollo osseo Emilia- Romagna
Centro per le Famiglie- Magnifici Lettori Volontari
Centro Risorse Anziani- Quartiere Cersuola
Comune di Cesena
Controvento
Housing First- Opera Don Dino
IOR-Istituto Oncologico Romagnolo
L'Arco -Corrispondenze per la Recovery.
Mediazione sociale/Ufficio Abitare- ASP
Quelli di sempre
Riduzione del Danno- ASP
Via delle Stelle-ASP
Weworld- GVC/CADIAI



CHI SIAMO

ADMO ER opera quotidianamente svolgendo attività di sensibilizzazione e informazione rispetto alla tematica della donazione del midollo osseo. Ha collaborazioni con Istituti Superiori, Università, Società o Associazioni Sportive o contesti d'aggregazione che accolgano giovani in età compresa fra i 18-35 anni. ADMO ER propone la possibilità di diventare donatore di midollo osseo, iscrivendosi nel Registro Donatori Midollo Osseo (IBMDR).



COSA FACCIAMO

Sensibilizzare nuovi aspiranti potenziali donatori di midollo osseo, di conseguenza l'attività comunicativa è indispensabile ed è necessario che sia efficace fin dal primo momento. Inoltre, essendo ADMO un'Associazione di Volontariato, è per l'Associazione vitale avere volontari fidelizzati attraverso un progetto di adesione efficace.



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

- Il progetto mira all'osservazione diretta da parte degli studenti durante l'attività di sensibilizzazione e informazione sulla comunicazione che il membro ADMO utilizza, verificando se è una comunicazione efficace in base al pubblico e all'età dell'interlocutore. Si richiedono pertanto spunti sul "come" modificare il linguaggio, se la comunicazione è efficace e cosa migliorare.
- Osservazione e partecipazione nei momenti di equipe (da remoto tramite call conference) con tutti i membri dell'ADMO ER. Si richiede allo studente la possibilità di dare strumenti adeguati e tecniche di comunicazione rispetto a come migliorare la gestione del conflitto qualora ci fosse, aspettative, ruoli, parte emotiva, difficoltà e strategie di problem solving. Si richiede inoltre di partecipare proponendo in maniera attiva idee e/o progetti inerenti all'informazione e sensibilizzazione della donazione del midollo, Campagne Divulgative e raccolta fondi.
- Aiuto nello trascrivere tutta l'informativa ADMO e nel creare video di sensibilizzazione in lingua (inglese, spagnola, portoghese, russa, francese, araba ect) L'Associazione si riserva di modificare le attività e la programmazione specifica in base alle caratteristiche del candidato e alla situazione pandemica in essere.



IL RUOLO PER STUDENTĒ

- Osservazione diretta sulla proposta di sensibilizzazione. Verifica delle modalità di comunicazione dei membri dell'ADMO ER su studenti delle classi V degli Istituti Superiori e studenti Universitari, con restituzione delle osservazioni e proposte
- Rimodulazione della proposta con spunti sulla comunicazione attiva ed efficace proposta agli studenti, con particolare riferimento e osservazione sul "cosa" stiamo comunicando e come migliorare, individuando la migliore tipologia di relazione (simmetrica o complementare).
- Tramite l'ascolto, individuare se le domande rivolte agli studenti sono poste nel modo giusto e se ci permettono di entrare in profonda connessione con i nostri interlocutori sviluppando empatia, motivazione e responsabilità civica.
- Partecipare all'equipe con cadenza settimanale (da remoto) di tutti i membri dell'ADMO ER in un'ottica costruttiva e attiva. Durante le riunioni di staff, si definiscono i compiti, i ruoli e il lavoro che verrà svolto.
- L'Associazione si riserva di modificare le attività e la programmazione specifica in base alle caratteristiche del candidato



Tutor

Giulia Rossi 335/1704499
forlicesena@admoemiliaromagna.it



Numero studentĒ

2



Modalità

IBRIDA

(solo nel caso la situazione data dalla pandemia da Covid 19 costringesse a restrizioni si passerà a modalità da remoto).



Dove siamo

Via Giacomo della Torre 7, Forlì. Le attività si potranno svolgere anche a Cesena o zone Provinciali (da verificare)



Sito web e social

www.admoemiliaromagna.it
FB, Instagram e Twitter



CHI SIAMO

I Magnifici Lettori Volontari leggevano nelle corsie di Pediatria, Oncologia Pediatrica e Chirurgia Pediatrica, ai piccoli ricoverati ed alle loro famiglie. Con lo spirito di chi vuole essere vicino a chi vive un momento di fragilità e marginalità.



COSA FACCIAMO

Con la pandemia è nato il progetto "Forever Young", in collaborazione con Asp Valloni -che gestisce i Centri Anziani-: abbiamo cominciato le video letture per gli anziani ospiti delle RSA che, anche a causa del distanziamento fisico, hanno vissuto lunghi periodi di solitudine e deprivazione. Lo facciamo perché crediamo che il benessere e la qualità della vita, quando diventa così fragile, ha certamente un aspetto fondamentale che è sanitario, ma anche con le relazioni, con il sentirsi cercati, chiamati, pensati, importanti.

Gli ospiti delle RSA hanno uno speciale tablet e i collegamenti sono settimanali, si legge qualche racconto, si chiacchiera del più e del meno e mentre noi lettori raccontiamo storie dai libri, gli anziani ci raccontano la storia della loro vita. E a volte non si sa più chi è il raccontatore e chi l'ascoltatore. E questa è una cosa bellissima. Abbiamo scelto il dialogo, una modalità narrativa che ingaggia l'altro, che se vuole può rimanere spettatore oppure un po' alla volta diventare co-narratore.

Siamo un gruppo di persone comuni che hanno deciso di dedicare il proprio tempo alle persone sole e in situazione di fragilità. Operiamo in collaborazione con Asp Valloni Rimini e il Centro per le Famiglie che cura la supervisione del progetto.

Abbiamo scelto di esserci con la lettura, la voce e la voglia di raccontare e ascoltare storie. Partecipiamo ad una formazione e ad una supervisione per aggiornarci e continuare a immaginare nuovi modi per essere accanto a chi fa fatica.



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

- Dare il proprio contributo ad un progetto di comunità attivo.
- Implementare la promozione e documentazione del progetto attraverso video documentazione, interviste, ricerche bibliografiche.
- Approfondire il tema della lettura come strumento di promozione sociale e del benessere individuale; della lettura dialogica e della narrazione come occasione di scambio e relazione.



IL RUOLO PER STUDENTƏ

- Partecipazione alle esperienze di lettura, selezione documentazione e interviste.
- Partecipazione alla riflessione creativa
- Offrire nuovi spunti, realizzare le proposte.



Magnifici Lettori Volontari



Tutor

Desirée Monciardini
desiree.monciardini@cooperativaimillepiedi.org



Numero studentə

2



Modalità

IBRIDA
(è possibile realizzare il progetto in entrambe le modalità)



Dove siamo

Centro per le Famiglie Rimini, Asp Valloni



CHI SIAMO

Il Centro Risorse Anziani è un punto di riferimento per anziani e i loro familiari, per ottenere informazioni sui servizi a loro dedicati, un luogo di incontro, sostegno e relazione personale (anche telefoniche), un luogo dove rivolgersi per richiedere piccoli servizi, anche a domicilio. Il Centro rientra tra i servizi previsti dal Contratto di Servizio con l'Unione Valle del Savio.

In un'ottica di lavoro di rete il Centro è in contatto con i vari quartieri per poter accogliere le esigenze e i bisogni emergenti e informare i cittadini dei servizi attivi. I quartieri, attraverso i membri del Consiglio di Quartiere, come recita il regolamento, agiscono "al fine di rendere partecipe la cittadinanza delle scelte amministrative e sociali che riguardano la comunità, nonché al fine di farsi interprete e promotore degli interessi dei residenti nel quartiere".



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

Il Centro Risorse Anziani, in collaborazione con il Comune di Cesena-Quartiere Cesuola e associazioni attive sul territorio si propone di realizzare un'indagine quantitativa e qualitativa dei servizi presenti. In un'ottica di prevenzione e promozione della salute ci si propone di riflettere sui servizi offerti ai cittadini per comprendere se e come rispondono ai bisogni degli stessi e proporre integrazioni e modifiche di tali servizi. L'obiettivo è quello di fornire una mappatura dei servizi socio-assistenziali, sanitari e ricreativi rivolti agli anziani con priorità ai residenti del quartiere Cesuola: identificare la quantità e la tipologia di servizi presenti nel quartiere, la loro accessibilità e localizzazione.

Si prevede di predisporre interviste e/o questionari da sottoporre a informatori chiave e cittadini per la raccolta di informazioni circa i servizi esistenti, quanto e come gli abitanti ne usufruiscono. Si prevede inoltre che gli studenti facciano osservazioni nel quartiere per effettuare un'analisi della comunità, utilizzando griglie di osservazione o altri strumenti (ad esempio attraverso fotografie).

Si propone di realizzare una parziale analisi della comunità, riferendosi a metodologie di ricerca-azione partecipata quali i profili di comunità, nello specifico il profilo dei servizi. Si valuterà insieme agli studenti quali strumenti utilizzare, ad esempio: interviste, questionari, osservazioni sul campo, utilizzo di fotografie



IL RUOLO PER STUDENTĒ

Si chiederà agli studenti di:

Fase 1 (4 ore)

-effettuare osservazioni nel quartiere utilizzando griglie di osservazione

-realizzare questionari e/o interviste e decidere a chi proporle

Fase 2 (10 ore)

-somministrare questionari/interviste a cittadini e informatori chiave.

Fase 3 (6 ore)

-analisi dei dati raccolti

-restituzione al quartiere



Centro Risorse Anziani



Tutor

Eloise Righi, eloise.righi@aspcesenavallesavio.eu
Dominique Corna dominique.corna@gmail.com



Numero studentĒ

4/6



Modalità

IN PRESENZA



Dove siamo

La sede del Centro Risorse Anziani si trova in Via Dandini, 16, Cesena. Le attività si svolgeranno principalmente nel quartiere Cesuola (passeggiata nel quartiere, interviste)



Sito web e social

<https://www.aspcesenavallesavio.eu/affettispeciali/index.htm>
<https://sites.google.com/comune.cesena.fc.it/cesena-dei-quartieri/home?authuser=0>



CHI SIAMO

Il comune di Cesena coordina il progetto "In Strada con i Ragazzi - tracce di educativa con i gruppi informali di adolescenti" che si propone di attuare un intervento di educativa di strada per costruire relazioni significative con i gruppi di giovani, nei luoghi naturali da questi frequentati e, a partire da tali relazioni centrate sulla fiducia ed il riconoscimento reciproco, di co-costruire un'offerta di opportunità educative in collaborazione con realtà del Terzo Settore attive in città.



COSA FACCIAMO

Gli obiettivi del progetto consistono nell'abilitare gli adolescenti ad essere protagonisti dei propri tempi e dei propri spazi, perché sappiano illuminarli di significati profondi all'interno del sistema culturale cui appartengono, mediante l'apertura di un dialogo comunicativo e di una relazione significativa condotta dagli Educatori direttamente sul campo che consenta ai gruppi giovanili coinvolti di:

- conoscere meglio il proprio contesto di vita, le risorse e le opportunità offerte dalla e la Comunità Locale in cui vivono; -acquisire spazio relazionale quotidiano, facilitato da parte di educatori, e ampliare occasioni di crescita positive;
- poter contare su percorsi di accompagnamento e relazioni d'aiuto anche individuali, rivolti anche alle famiglie di origine, che migliorino le situazioni connotate da alto rischio sociale e povertà educativa;
- essere protagonisti e partecipare attivamente all'organizzazione di iniziative di loro interesse che possano fungere anche da ponte con le realtà associative e le istituzioni locali in un'ottica di cittadinanza attiva;
- costruire canali comunicativi stabili con il contesto sociale in cui sono inseriti, favorendo una integrazione positiva dei giovani e facilitando l'accesso ai servizi laddove sia opportuno;
- valorizzare proprie competenze e risorse intercettando i fattori protettivi naturali della Comunità Locale e innescando ricadute positive nella comunità, a livello ad esempio di percezione di pericolosità dei gruppi informali e di insicurezza in generale.



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

Gli studenti in SL potrebbero svolgere le seguenti attività sotto la supervisione di un operatore/operatrice incaricato dall'amministrazione comunale:

- Mappare luoghi e modalità di aggregazione, sul territorio della stazione e luoghi limitrofi, di giovani e adolescenti (e di eventuali adulti se ritenuti significativi)
- Raccogliere dati in modalità utile a garantire di riconoscere eventuali ricorrenze nelle aggregazioni e nelle dinamiche di frequentazione
- Osservazione dei gruppi
- Interviste a interlocutori significativi del territorio (operatore giovanili, esercenti) che si interfacciano con le realtà degli adolescenti



IL RUOLO PER STUDENTĒ

Raccolta dati, e stesura di un report di sintesi attraverso le metodologie utilizzate nella ricerca sul campo di stampo etnografico: oltre all'osservazione, e all'uso delle note di campo si prevede la raccolta dati mediante interviste qualitative, secondo le prassi degli operatori del comune che lavorano sul territorio.



COMUNE DI CESENA

In Strada con i Ragazzi



Tutor

Luca Stringara

luca.stringara@progettogiovanicesena.it



Numero studentĒ

4/6



Modalità

IN PRESENZA



Dove siamo

Via Aldini 22, 47521 Cesena (FC).

Le attività si svolgeranno in massima parte sul territorio della stazione e in luoghi limitrofi (per esempio in parte del quartiere Vigne)



Sito web e social

www.progettogiovanicesena.it

www.facebook.com/progettogiovanicesena

www.instagram.com/progettogiovanicesena



CHI SIAMO

Controvento è una Società Cooperativa Sociale Onlus di tipo A "Educativo" ed è uno "Sportello della Scienza e della Sostenibilità" riconosciuto a livello europeo. È un attore dell'educazione non formale, che dal 2002 opera a livello locale, regionale ed europeo implementando le politiche locali, regionali ed europee in tema di educazione alla sostenibilità e alla partecipazione civica. Ogni anno Controvento conduce laboratori educativi rivolti a bambini, adolescenti e giovani, il cui approccio è di tipo esperienziale e collaborativo. I laboratori per l'infanzia si basano prevalentemente su un approccio psicomotorio e motorio all'aria aperta, quelli rivolti all'adolescenza su attività di esplorazione, analisi e progettazione del territorio e quelli rivolti ai giovani su percorsi formativi che li accompagnano al dialogo con i decisori politici locali ed europei sui temi della sostenibilità (COP, Youth Conference, IUCN Congress). Controvento collabora con il Comune di Cesena, il Comune di Forlì, la Regione Emilia Romagna, l'Università di Bologna, l'Istituto Oncologico Romagnolo ed è membro dei network internazionali "ALLISS" e "Living Knowledge".



COSA FACCIAMO

Controvento lavora in partenariato con le istituzioni e collabora con amministrazioni pubbliche, università, centri di ricerca, scuole e altre risorse intellettuali del territorio allo scopo di promuovere conoscenza, empowerment e autonomia, senso di appartenenza e agentività di bambini, adolescenti e giovani. Ogni anno Controvento accompagna centinaia di bambini, adolescenti e giovani in percorsi di educazione alle scienze, alla sostenibilità, alla convivenza e alla partecipazione civica. Inoltre accoglie, formandoli, giovani educatori europei e organizza corsi di formazione rivolti ai docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Le attività di Controvento sono accreditate dall'Ufficio Scolastico della Provincia di Forlì-Cesena e sono riconosciute e supportate dagli Enti Pubblici Locali e dall'Unione Europea.



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

I progetti di educazione alla sostenibilità condotti da Controvento si articolano in diverse azioni, che si intersecano tra loro e condividono obiettivi e metodo. Si tratta di:

- **CITTA' RESILIENTI:** percorso di analisi della città e progettazione partecipata, rivolto a una classe 5° del Liceo Linguistico di Cesena. Coordinato dalla Rete di Educazione alla Sostenibilità del Comune di Cesena, coinvolge il Centro di Educazione alla Sostenibilità del Comune di Cesena e docenti dell'Università di Bologna. Si svolgerà in presenza.
- **ESSERE UMANI, VIVERE INSIEME:** progetto, già finanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea, di educazione alla diversità culturale e alla convivenza, che si svolgerà in presenza nelle Scuole Primarie e Secondarie di Forlì.
- **ALLA RADICE DEL PROBLEMA:** progetto che si sviluppa in presenza nelle Scuole Primarie o Secondarie di Forlì. Esplora il tema della sensibilità e dell'intelligenza delle piante.

NOTA: gli studenti di UNIBO che effettueranno il percorso di SL presso Controvento potranno scegliere di seguire una o più di queste azioni. Ogni azione ha forma laboratoriale. I laboratori si sviluppano prevalentemente all'aperto e richiedono un abbigliamento adeguato alle condizioni meteorologiche del momento.



IL RUOLO PER STUDENTĒ

- Partecipazione alle attività di progettazione dei laboratori.
- Osservazione e partecipazione attiva ai laboratori educativi rivolti agli studenti.



Tutor

Nadia Fellini – 3397381538 –
n.fellini@coopcontrovento.it



Numero studentĒ

5



Modalità

IN PRESENZA



Dove siamo

Via Calcinaro 1458, 47522 Cesena (FC)



Sito web e social

<http://www.coopcontrovento.it/index.php/it/>



CHI SIAMO

L'Housing First è un sistema di riduzione dell'homelessness per persone che presentano problematiche complesse. Si occupa di sostenere le persone senza fissa dimora fornendo loro un'abitazione e un supporto nelle difficoltà quotidiane, di relazione, di salute e di lavoro.



COSA FACCIAMO

Migliorare il livello di salute e benessere; Aumentare il sostegno sociale e l'integrazione comunitaria; Favorire l'accesso ad attività lavorative o di valore per la persona; Incrementare le capacità di gestione di un'abitazione. Il target: Persone con difficoltà economiche e psico-emotive



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

Coprogettare e preparare attività di Cineforum per i signori all'interno dell'appartamento per favorire l'accesso ad attività di valore per la persona e migliorare il livello di salute e benessere;



IL RUOLO PER STUDENTØ

Scelta e presentazione dei film, discussione ed analisi di ciò che si è visto.

OPERA DON DINO

Housing First



Tutor

Luigia Parentelli

Email: serviziassistenziali@operadondino.it

Mariangela Larovere

Email: mariangela.larovere@outlook.it



Numero studentø

2



Modalità

IBRIDA



Dove siamo

Cesena Housing First uomini, Fondazione Opera Don Dino Onlus, Via Comunale Sorrivoli, 581, Cesena



CHI SIAMO

L'Istituto Oncologico Romagnolo, costituitosi nel 1979, opera nel campo della ricerca, cura, assistenza e prevenzione oncologica in tutto il territorio della Romagna. Nell'ambito della prevenzione, in collaborazione con l'AUSL della Romagna e il Centro Regionale di Didattica Multimediale – Luoghi di Prevenzione Reggio Emilia, si occupa di promozione di corretti stili di vita nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio dell'Azienda USL della Romagna. Il Team Promozione della salute dello IOR è composto da quattro professioniste: due biologhe, un'educatrice e una psicologa.

L'Ufficio Educazione alla Salute-Progetto Scuole è un servizio del Dipartimento di Sanità Pubblica, che si occupa della progettazione, organizzazione e coordinamento dei progetti di educazione alla salute che vengono proposti alle Scuole di ogni ordine e grado del territorio dell'Azienda USL della Romagna sede territoriale di Cesena.



COSA FACCIAMO

Promozione di stili di vita salutari per favorire il benessere personale e della comunità

I nostri progetti vengono proposti alle scuole attraverso il documento "Scuole che promuovono salute" che viene inviato ai Dirigenti Scolastici delle scuole dell'ambito territoriale dell'AUSL della Romagna. Ogni progetto ha un'equipe di riferimento che cura i contenuti e la metodologia proposta. I progetti sono svolti in classe dai docenti che vengono formati dai professionisti dell'equipe di progetto. In alcuni progetti i professionisti incontrano i ragazzi proponendo delle attività laboratoriali di approfondimento e i genitori per coinvolgerli nella promozione della salute proposta dalla Scuola. Sono previste anche azioni sul contesto scolastico per favorire le scelte salutari (distributori di alimenti salutari per la merenda, promuovere l'attività fisica anche con pause attive tra una lezione e l'altra, rispetto del divieto di fumo sia all'esterno che all'interno ecc...). Nell'ambito delle progettualità regionali "Scuole che promuovono salute", sono previsti percorsi di formazione che utilizzano la metodologia della peer education. Per l'anno scolastico in corso 2021-2022 la formazione dei docenti e alcuni percorsi sono stati predisposti per essere fruiti online attraverso la piattaforma Google Classroom utilizzata dalle istituzioni scolastiche, compresa la peer education. Per le classi dove è prevista la didattica in presenza i percorsi sono stati rimodulati tenendo conto delle nuove disposizioni.



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

Gli obiettivi delle attività di Service-Learning sono:

- Stimolare competenze metodologiche riguardo gli interventi di promozione della salute e capacità di progettare azioni di sensibilizzazione a sani stili di vita rivolti alle scuole primarie e secondarie: prevenzione dell'abitudine al fumo e dell'uso incongruo di alcol, promozione di una sana alimentazione e del movimento, del benessere emotivo e di cura dell'ambiente.
- Sperimentare competenze di utilizzo di piattaforme online.

Le attività riguardano l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di un'attività digitale interattiva che veicoli messaggi di sensibilizzazione su sani stili di vita e sostenibilità ambientale (per esempio video animati, immagini interattive, Escape room ecc.) da inserire nei percorsi di promozione della salute.

Durante il SL, verranno:

- condivisi i presupposti metodologici che guidano i percorsi di promozione della salute rivolti alle scuole,
- fornito affiancamento nell'utilizzo della piattaforma digitale Gsuite e delle relative applicazioni che permettono di lavorare in maniera interattiva con la scuola,
- condivise di informazioni relative alle tematiche dei percorsi, scelta degli strumenti digitali da utilizzare,
- realizzate attività efficaci e creative dal punto di vista comunicativo
- sperimentato il prodotto all'interno del percorso.



IL RUOLO PER STUDENTĒ

Protagonismo attivo e affiancamento nelle fasi di realizzazione del progetto



Tutor

Franca Gentilini

3357674268 f.gentilini@ior-romagna.it



Numero studentĒ

2



Modalità

IBRIDA



Dove siamo

via A. Costa 28 Forlì



Sito web e social

<http://www.ior-romagna.it/>
http://www.ior-romagna.it/crea.php?Azione=mostrapagina&id_sezioni=14



CHI SIAMO

L'ARCO-Corrispondenze per la Recovery è un'associazione ONLUS che opera nell'ambito della Salute Mentale in modo trasversale e con un approccio non-terapeutico, il cui faro direzionale è costituito dal concetto di Recovery. Tutto ruota attorno alla persona che decide autonomamente di sentirsi di nuovo protagonista e partecipe della gestione della propria vita. A tal fine l'ARCO lo/la aiuta a co-progettare e co-produrre percorsi che favoriscano l'empowerment e il senso di auto-efficacia grazie al supporto dei facilitatori. Il gruppo di facilitatori è composto da 8 persone di cui 3 con competenze specifiche professionali e 5 con esperienza diretta del disagio psico-sociale che hanno svolto un adeguato percorso formativo. Queste diverse figure collaborano al fine di creare relazioni e percorsi ad hoc per le persone che frequentano l'associazione con relazioni di tipo orizzontale e paritario, creando un posto sicuro in cui poter essere ascoltati e costruire possibilità di recovery.



COSA FACCIAMO

I percorsi de L'ARCO sono proposti per persone che, presentando difficoltà nella sfera psichica e/o sociale, sono seguite da professionisti della salute mentale e/o di un servizio sociale. L'ARCO propone percorsi individuali e percorsi di gruppo. Questi ultimi si presentano come corsi in cui vengono affrontate tematiche di differente natura (da questioni strettamente legate al disagio psichico, a tematiche riguardanti la quotidianità della vita) nate dalla co-progettazione e/o dalle esigenze emerse con i destinatari; e come gruppi di approfondimento e confronto, anch'essi su tematiche di differente natura.

I percorsi individuali prevedono incontri a tre (la persona interessata e due facilitatori, un esperto per esperienza diretta del disagio psichico e un esperto per professione), e ruotano attorno a uno dei temi rilevati dai quattro strumenti scelti dalla persona stessa: i momenti di crisi legati alla specifica difficoltà psicologica; il focus sul presente, valutando ciò che deve essere valorizzato e ciò che invece deve essere modificato per raggiungere un migliore benessere; le esperienze significative vissute per coglierne tratti essenziali, i punti di forza e i punti di debolezza, per poter pensare a un futuro di maggior benessere; la scrittura per tracciare un profilo di sé, della propria storia, dei propri valori e delle aspettative per il futuro.



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

Per la partecipazione al progetto Service Learning è prevista, nel rispetto della privacy delle persone che frequentano l'associazione:

- la partecipazione alle due riunioni settimanali a cui partecipano tutti i facilitatori: una dedicata al confronto dell'andamento dei percorsi individuali, l'altra dedicata all'organizzazione e alla gestione della quotidianità de L'ARCO (organizzazione di corsi e gruppi, gestione dei rapporti col territorio, organizzazione del progetto di valutazione dell'intera attività de L'ARCO, ecc.);
- la partecipazione agli incontri di costruzione e organizzazione dei corsi, con la partecipazione ai corsi previsti nel periodo di progetto. Viene richiesta una presenza partecipata, per aiutare i facilitatori a mantenere sempre uno sguardo critico sulle intere attività;
- attività sulle piattaforme online dell'Associazione;
- verrà valutata, con la studentessa/lo studente, la possibilità di progettare e implementare il proprio percorso nell'Associazione.

Le metodologie previste sono:

- Osservazione partecipe;
- Redazione di feedback sulle osservazioni svolte e confronto con il gruppo di lavoro;
- Co-produzione e co-progettazione del percorso individuale con lo studente;
- Acquisizione di pratiche e conoscenze in modo orizzontale e trasversale.



IL RUOLO PER STUDENTĒ

- La studentessa/lo studente potrà fare esperienza della quotidianità di una Associazione ONLUS;
- Verrà coinvolta/o nel percorso di analisi e confronto delle persone che frequentano percorsi individuali e di gruppo, durante la riunione dedicata;
- Verrà coinvolta/o nella partecipazione e nella costruzione dei corsi, sia come osservatrice/tore critico che come partecipante attiva/o sui contenuti trattati.



Tutor

Francesca Lamberini 0510114778
francesca.lamberini@larcorecovery.it



Numero studentĒ

2



Modalità

IBRIDA

(si consiglia in presenza, nel caso 10 ore possono essere svolte online).



Dove siamo

via Giuseppe Massarenti 256/2, Bologna



Sito web e social

www.larcorecovery.it



CHI SIAMO

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) del Distretto Cesena Valle Savio è un ente pubblico che persegue finalità sociali e socio-sanitarie nelle seguenti aree: servizi di assistenza per gli anziani e per le persone non autosufficienti; servizi per la domiciliarità; servizi per famiglie e minori; servizi per giovani, immigrati, marginalità sociale e prevenzione della salute; servizi per l'integrazione e l'inclusione socioeconomica; servizi educativi e culturali. Attualmente l'ASP si avvale della collaborazione di 202 dipendenti. Circa 1200 persone beneficiano dei servizi offerti.



COSA FACCIAMO

Questa proposta di SL coinvolge il servizio di Mediazione Sociale e all'Abitare ed i Servizi per l'Autonomia dei cittadini stranieri in uscita dai percorsi di accoglienza (Cohousing; progetto Fami SMART).

- Il Servizio di Mediazione Sociale e all'Abitare: è rivolto a tutte le persone che vivono in alloggi di edilizia pubblica ed in appartamenti sociali di proprietà di Asp Cesena Valle Savio. Gli appartamenti di proprietà dell'ASP vengono assegnati a persone e famiglie segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Cesena a condizioni agevolate (canone concordato a livello territoriale ridotto del 30%), mentre per gli alloggi di edilizia pubblica si accede tramite apposita graduatoria.

- Il Servizio di Mediazione è volto a prevenire e contenere i conflitti di vicinato. Prevede un accompagnamento verso un corretto utilizzo degli alloggi e monitora il rispetto degli impegni contrattuali. I servizi per l'Autonomia dei cittadini stranieri sono rappresentati dal progetto di Cohousing, per il quale ASP ha messo a disposizione 2 appartamenti di proprietà per un totale di 6 posti, e dai progetti SMART ed INTARSI, finanziati dal Fondo Europeo Asilo, Migrazione e Integrazione, di cui ASP è partner, volti a sostenere ed ampliare le possibilità di autonomia, in particolare in riferimento all'inserimento abitativo, dei cittadini di Paesi terzi.

Presentazione dei risultati ottenuti e proposte operative (2,5 h). Condivisione in equipe dei risultati ottenuti e confronto su possibili strategie da mettere in atto per rispondere ai bisogni emersi.



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

1. **Accoglienza, orientamento e formazione base (Equipe SL)(2,5 h):** cos'è l'ASP e quali servizi gestisce; composizione e modalità di collaborazione della rete dei servizi; approcci metodologici e strumenti di lavoro. Focus sul tema abitare.)
2. **Presentazione di alcuni Servizi territoriali dedicati all'Abitare (1,5 h):** quali i principali servizi del territorio che si occupano di inserimento abitativo, il loro funzionamento e l'attuale collaborazione con i servizi di ASP.
3. **Elaborazione di un questionario/intervista semi-strutturata (3h):** messa a punto di uno strumento per rilevare i bisogni e le aspettative di collaborazione dei principali servizi territoriali che si occupano di abitare.
4. **Somministrazione del questionario/intervista semi-strutturata ai Servizi individuati (1 mattina da 1 h e 3 mattine da 2 h)** . Suddivisione dell'equipe in sottogruppi, scelta dei Servizi dai incontrare. Gli studenti, in coppia, incontreranno i Servizi scelti per rilevare i bisogni abitativi e le aspettative di collaborazione attraverso lo strumento precedentemente progettato.
5. **Analisi dei dati: elaborazione del materiale raccolto e preparazione della sintesi da riportare a tutto il gruppo di lavoro (3,5 h).**
6. **Presentazione dei risultati ottenuti e proposte operative (2,5 h).** Condivisione in equipe dei risultati ottenuti e confronto su possibili strategie da mettere in atto per rispondere ai bisogni emersi.



IL RUOLO PER STUDENT@

Il progetto prevede il coinvolgimento partecipativo e proattivo degli studenti nello svolgimento delle attività proposte, con la collaborazione/supervisione degli operatori. Nello specifico agli studenti verrà richiesto:

- analisi della domanda e valutazione del contesto operativo;
- progettazione di uno strumento di ricerca;
- ascolto attivo dei bisogni e delle aspettative dei beneficiari del progetto SL;
- analisi e valutazione dei risultati ottenuti;
- possibili proposte di intervento.

Il progetto prevede che gli studenti siano protagonisti di una ricerca volta a far emergere i bisogni e le aspettative di collaborazione dei servizi stessi, al fine di incrementare la sinergia del lavoro di rete e rispondere in modo adeguato alle esigenze della comunità. Particolare attenzione verrà posta nel favorire la condivisione da parte degli studenti delle loro suggestioni e specifiche conoscenze, acquisite attraverso i percorsi accademici che stanno svolgendo, al fine di ricavare nuovi spunti per aggiornare e migliorare la qualità dei servizi stessi.



Servizio Mediazione Sociale e all'Abitare e Ufficio progetti



Tutor

Laura Perri - 349.1441803;
Elisa Nardelli 388.1807344



Numero student@

6



Modalità

IN PRESENZA



Dove siamo

Via Strinati 59 47521 Cesena -FC-



Sito web e social

<http://www.aspcesenavallesavio.eu/>



CHI SIAMO

Il progetto Il Cesto delle Meraviglie – Ritorno alla normalità ha come obiettivo quello di far tornare i ragazzi e le attività dell'Associazione Quelli di Sempre alla normalità interrotta da due anni di emergenza anti-covid19. Il mantenimento delle routine per i disabili ha un ruolo fondamentale nella gestione e nella possibilità di comprendere e vivere al meglio il proprio tempo. L'emergenza covid19 in questi due anni ha mandato all'aria tali routine, aumentando situazioni di disagio e di isolamento per i ragazzi disabili e per le loro famiglie, spesso in difficoltà a gestire da soli l'emergenza. Per questo il progetto si pone come obiettivo di ritornare all'animazione pomeridiana dei ragazzi secondo lo schema che si era andato consolidando negli anni precedenti il covid, ovvero l'animazione di tre pomeriggi alla settimana con laboratori e attività ricreativo-espressivo-sociali e l'animazione del pomeriggio delle domeniche.



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

Il progetto Il Cesto delle Meraviglie – Ritorno alla normalità prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. Laboratorio pomeridiano infrasettimanale annuale di Teatro. Condotta tutti i martedì da Francesco della Vittoria. Ha come obiettivo l'allestimento di uno spettacolo teatrale da realizzare a giugno presso un teatro locale.
2. Laboratorio pomeridiano infrasettimanale annuale di Musica di Gruppo condotta tutti i mercoledì dall'esperto Giorgio Franchini con percussioni e strumenti musicale da suonare in gruppo.
3. Laboratorio Kamishibai in collaborazione con l'associazione Barbablu: prevede tutti i giovedì l'ideazione di una storia, la sua sceneggiatura, la realizzazione dei disegni e la messa in scena attraverso la tecnica del kamishibai giapponese.
4. Attività pomeridiana infrasettimanale annuale di basket condotta tutti i venerdì dall'allenatore Alfredo: per l'intero gruppo di ragazzi (28 utenti) con giocatori-volontari dal territorio.
5. Animazione annuale delle Domeniche con attività di vario genere (uscite nel territorio, gare di cucina, pizzate, bowling, serate sotto le stelle, visita a mostre, concerti, spettacoli, cinema, etc...) condotte dagli educatori dell'Associazione Quelli di Sempre, affiancati da volontari di varie associazioni del territorio (scout, AC, Associazioni sportive, etc...), rivolte all'intero gruppo dei ragazzi (28 utenti).



IL RUOLO PER STUDENTĒ

- La studentessa/lo studente potrà fare esperienza della quotidianità dell'associazione;
- Verrà coinvolta/o nei laboratori offerti dall'associazione;
- Verrà coinvolta/o nella costruzione di piccole attività all'interno dei laboratori esistenti da concordare con le operatrici (ove possibile).



Tutor

Marzia Boschi 3343787188
marziaboschi3@gmail.com/
Caterina Cara 329 005 2939
caterina.cara72@gmail.com

Numero studentĒ

3

Modalità

IN PRESENZA

Dove siamo

Via Montalti n.42 int.1 – 47521 Cesena (FC)



CHI SIAMO



Il servizio di Riduzione del Danno attualmente è in capo ad Asp, la quale ha affidato alla cooperativa Team Service l'aspetto organizzativo. La Riduzione del Danno nelle tossicodipendenze è una strategia di intervento di prossimità a bassa soglia volta a limitare i rischi a cui possono andare incontro i consumatori di sostanze stupefacenti. Attraverso un'unità mobile si raggiungono i luoghi di aggregazione spontanea di persone che fanno uso di sostanze psicotrope, entrando in contatto, instaurando relazioni, ed intervenendo sia sul piano sanitario che su quello psicosociale.

Gli scopi della Riduzione del Danno sono raggruppabili in 3 grandi obiettivi:

- che il tossicodipendente non si ammali/muoa (intervento sanitario)
- che il tossicodipendente non attui comportamenti devianti (intervento sociale)
- che il tossicodipendente non entri in un vortice di isolamento ed emarginazione (intervento psicosociale).

L'unità di Strada Riduzione del Danno di Cesena è attiva due volte a settimana (martedì e giovedì) in orario pomeridiano/serale con interventi della durata di circa 2 ore; inoltre una volta a settimana (martedì pomeriggio) vengono svolti degli incontri di equipe per discutere dei casi che incontriamo in strada e strutturare nuove modalità di intervento. Ogni equipe dura in media 2 ore.



COSA FACCIAMO

La Riduzione del Danno è una pratica basata sull'ascolto attivo dei bisogni, delle esigenze e degli interessi dei tossicodipendenti, delle istituzioni e della comunità.

Gli strumenti sono diversificati in base al target:

- Dialogo, ascolto attivo e mediazione con i tossicodipendenti, con le istituzioni e la comunità.
- Distribuzione di materiale sterile (siringhe, fiale di soluzione fisiologica, naloxone, lacci emostatici, etc.) e beni di prima necessità (cibo, abbigliamento, coperte, prodotti per l'igiene personale, etc.), informazioni, relazioni, accompagnamento dei tossicodipendenti presso i servizi socio-sanitari del territorio.
- Ritiro e raccolta siringhe usate.
- Tipologia dell'utenza:

Il Servizio di Riduzione del Danno è rivolto prevalentemente alla popolazione di tossicodipendenti attivi, ma anche a chi versa in condizioni di marginalità.



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

- Partecipazione equipe operative;
- Interventi in strada;
- Creazione di post da pubblicare sulla pagina Facebook Riduzione del Danno Cesena;
- Analisi dei dati con creazione di grafici a torta, a barre e a linee riferite al periodo 2016-2020;
- Aggiornamento e trasformazione della scheda cartacea di raccolta dati in modello digitale.

Gli obiettivi delle attività sono:

- Conoscere la metodologia della Riduzione del Danno, nonché il funzionamento dell'unità di strada di Cesena;
- Fare esperienza del lavoro d'equipe;
- Fare esperienza degli interventi di Riduzione del Danno in contesti aperti di uso di sostanze;
- Fare esperienza e acquisire le modalità di aggancio e relazione della popolazione tossicodipendente;
- Sviluppare capacità di analisi dei bisogni dei beneficiari degli interventi di Riduzione del Danno.
- Sviluppo del lavoro su piattaforme social e attività di analisi dei dati raccolti.



IL RUOLO PER STUDENTĒ

Il progetto prevede che gli studenti, dopo una preventiva fase di acquisizione delle conoscenze base circa la metodologia della Riduzione del Danno, attraverso la partecipazione alle equipe operative, siano inseriti negli interventi in strada e si attivino per rafforzare/migliorare alcuni aspetti del servizio attraverso una collaborazione attiva, al fine di incrementare la sinergia del lavoro d'equipe.

Particolare attenzione verrà posta nel favorire la condivisione da parte degli studenti delle loro suggestioni e specifiche conoscenze, acquisite attraverso i percorsi accademici ed extra accademici, al fine di ricavare nuovi spunti per aggiornare e migliorare la qualità del servizio stesso.

Il progetto prevede il coinvolgimento partecipativo e proattivo degli studenti nello svolgimento delle attività proposte, con la collaborazione/supervisione degli operatori/coordinatore.

Nello specifico agli studenti verrà richiesto:

- partecipazione attiva alle equipe operative;
- analisi della domanda e valutazione del contesto operativo;
- ascolto attivo dei bisogni/desideri/problematiche della popolazione target della Riduzione del Danno;
- analisi ed elaborazione dati raccolti;
- uso di social network;
- digitalizzazione strumenti del servizio di Riduzione del Danno.



Riduzione del Danno



Tutor

Emanuele Ortino 3356196565
riduzionedeldanno@aspcesenavallesavio.eu



Numero studentĒ

10



Modalità

IBRIDA



Dove siamo

via Strinati n°59;
La Meridiana, via Cerchia di sant'Egidio n°2621-
Cesena



Sito web e social

[FB: Riduzione del Danno Cesena](#)



CHI SIAMO

L'unità di strada Via delle Stelle è un servizio di prossimità a bassa soglia che opera sul territorio di Cesena. È rivolto a persone che per varie ragioni vivono in strada, in condizioni di grave marginalità. L'unità di strada raccoglie anche segnalazioni di situazioni di grave marginalità da parte dei cittadini con interventi ad hoc. Utilizzando un veicolo riconoscibile (un'automobile attrezzata) l'unità di strada raggiunge le persone nelle strade, nelle piazze e in tutti i luoghi di aggregazione spontanea.



COSA FACCIAMO

Gli obiettivi che si pone l'unità di strada sono: diminuire la condizione di disagio delle persone senza fissa dimora, monitorare il fenomeno sul territorio, promuovere servizi di base per il soddisfacimento di bisogni primari espressi dalle persone, promuovere la diffusione di informazioni corrette, stimolare l'accesso ai servizi competenti (ove necessario). L'unità di strada promuove le seguenti azioni: interventi di monitoraggio, supporto, prevenzione, distribuzione di materiale di prima necessità (cibo, indumenti, coperte, kit igiene,...), accoglienza e orientamento ai servizi adeguati



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

Consolidare le competenze del percorso accademico attraverso la conoscenza dei servizi che rispondono ad alcuni dei bisogni della comunità



IL RUOLO PER STUDENTƏ

- Conoscenza del Servizio-Conoscenza dell'utenza
- Rilevazione dei bisogni
- Ipotesi di progetto
- Implementazione progetto



UNITA' DI STRADA "VIA DELLE STELLE"



Tutor

Fabiola Tinessa 347 018 36 63
viadellestellecesena@gmail.com



Numero studentə

2



Modalità

PRESENZA



Dove siamo

Le strade e le piazze della città di Cesena (per le azioni dell'unità di strada)
Via Strinati 59 47521 Cesena -FC-



Sito web e social

<http://www.aspcesenavallesavio.eu/>



CHI SIAMO

WeWorld è un'organizzazione italiana indipendente nata dall'unione di GVC Onlus (costituita a Bologna nel 1971) e WeWorld Onlus (fondata a Milano nel 1999), con l'obiettivo di accrescere l'impatto dei progetti di Cooperazione allo Sviluppo e aiuto Umanitario nei 27 Paesi d'intervento, compresa l'Italia. Insieme, WeWorld e GVC, lavorano in 128 progetti raggiungendo oltre 2.4 milioni di beneficiari diretti e 12,3 milioni di beneficiari indiretti. WeWorld è attiva in Italia, Grecia, Siria, Libano, Giordania, Palestina, Libia, Tunisia, Burkina Faso, Benin, Burundi, Kenya, Tanzania, Mozambico, Mali, Niger, Bolivia, Brasile, Perù, Nicaragua, Guatemala, Repubblica Dominicana, Haiti, Cuba, Afghanistan, India, Nepal, Tailandia, Cambogia. Bambine, bambini, donne e giovani, attori di cambiamento in ogni comunità sono i protagonisti dei progetti e delle campagne di WeWorld Onlus nei seguenti settori di intervento: diritti umani (parità di genere, prevenzione e contrasto della violenza sui bambini e le donne, migrazioni), aiuti umanitari (prevenzione, soccorso e riabilitazione), sicurezza alimentare, acqua, igiene e salute, istruzione ed educazione, sviluppo socio-economico e protezione ambientale, educazione alla cittadinanza globale e volontariato internazionale. In Italia lo staff è composto da 108 persone, all'estero da 1.110 persone; il 67% del personale in Italia è composto da donne, mentre all'estero lo staff femminile si attesta intorno al 41% (dati aggiornati al report di attività 2018).



COSA FACCIAMO

In Italia e in Europa, WeWorld è attiva in progetti sociali di sostegno scolastico, empowerment femminile e contrasto alla violenza contro le donne, e in attività di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale su temi legati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (migrazioni, ambiente e questioni di genere in primis). L'area che richiede una maggiore risposta ai bisogni è quella del progetto di recente avvio: Spazio Donna Bologna, gestito da WeWorld con la Cooperativa Sociale CADIAI di Bologna.

Spazio Donna mira allo sviluppo dell'empowerment femminile e alla riduzione della violenza di genere attraverso la prevenzione, l'emersione e la trattazione di situazioni a rischio, nonché l'orientamento ai servizi del territorio. Beneficiarie dirette sono donne in condizione di fragilità: donne a rischio o che vivono varie forme di disagio, in primis la violenza domestica. Esse sono coinvolte grazie all'apertura regolare dello Spazio, nonché grazie ad un'ampia e varia offerta di attività volte a favorire il loro empowerment socio-culturale, relazionale e ricreativo, occupazionale, genitoriale. Presso Spazio Donna è inoltre attivo uno spazio childcare per i/le figli/e delle donne coinvolte; le attività rivolte ai minori hanno finalità ludico-ricreative nonché educative, per la sensibilizzazione dei più piccoli rispetto agli stereotipi di genere.

Obiettivo del progetto è contribuire al consolidamento e alla continuità del sistema che fornisce sostegno alle donne vittime di maltrattamenti e violenza, nonché promuovere una maggiore sensibilità nei confronti della violenza di genere sul territorio metropolitano.

In questo contesto, le studentesse potranno essere coinvolte all'interno di un servizio innovativo e stimolante, entrando in contatto con diversi tipi di utenza e supportando lo staff nella programmazione e organizzazione delle attività per adulte e bambin*.



ATTIVITA' DI SERVICE-LEARNING

Le studentesse saranno attivamente coinvolte nelle seguenti attività, in affiancamento alle operatrici del servizio (psicologa, pedagoga, animatrice, coordinatrice):

- **Affiancamento nelle attività educative/laboratoriali rivolte a bambin*.**

In particolare, le studentesse potranno osservare e supportare le operatrici del servizio nelle attività dedicate ai/alle minori, tra cui: laboratori mamma-bambin* dedicati alle fasce d'età 0-3, 3-6, 6-11, servizio childcare presso Spazio Donna. Partecipazione agli incontri di gruppo e osservazione delle dinamiche comunicative e relazionali.

- **Affiancamento nelle attività educative/laboratoriali rivolte alle donne.**

Lo Spazio offre diverse attività coristiche e laboratoriali alle donne utenti, tra cui: percorsi di ricerca del lavoro e bilancio delle competenze, laboratori di cura del sé, corsi per il benessere fisico (pilates, yoga), autodifesa, laboratori artistici e manipolativi, incontri formativi sulle competenze genitoriali. Le studentesse potranno partecipare agli incontri di gruppo e osservare le dinamiche comunicative e relazionali. Potranno inoltre supportare lo staff nella gestione dell'attività di sportello lavoro.

- **Supporto alla mappatura del territorio e delle reti/servizi sociali per allargamento della rete di Spazio Donna.**
- **Partecipazione attiva alle riunioni di équipe.**

Le studentesse saranno coinvolte nelle équipe settimanali con il team allargato di Spazio Donna, per uno scambio di esperienze, consigli e vissuti legati alle utenti seguite.

- **Back-office.**

Tra le attività di back-office figurano: ricerca e sviluppo di materiale comunicativo per la promozione del servizio, content creation, documentazione video-foto delle attività, raccolta e gestione delle adesioni alle attività proposte, stesura di materiale rendicontale su attività e utenza.



IL RUOLO PER STUDENTĒ

- Affiancamento delle operatrici esperte per l'acquisizione di competenze tecniche
- Osservazione e sviluppo di competenze trasversali nell'approccio all'utenza
- Partecipazione proattiva alla progettazione e programmazione delle attività
- Gestione dell'attività di sportello lavoro
- Analisi, mappatura e allargamento della rete sociale del servizio.



Spazio Donna



Tutor

Michela Patuzzo 3426487610, m.patuzzo@cadi.ai.it;
Claudia Filipetta c.filipetta@cadi.ai.it
Sabrina Vincenti sabrina.vincenti@weworld.it



Numero studentĒ

2



Modalità

IN PRESENZA



Dove siamo

Spazio Donna WeWorld Bologna – via Libia 21/A
Bologna



Sito web e social

www.weworld.it
[FB Spazio Donna WeWorld Bologna](#)

GLI STEP PER LA SCELTA DEL PROGETTO



1

Leggere attentamente le descrizioni delle organizzazioni e dei relativi progetti



2

Riflettere su quale progetto e organizzazione può offrirci l'opportunità di metterci in gioco



3

Scrivere una lettera motivazionale a sostegno della propria scelta



4

Scegliere 2 progetti. La scelta dei due progetti verrà valutata e confermata dalle docenti in base alla disponibilità posti e alla lettera motivazionale.



5

Inviare le proprie scelte e la lettera motivazionale via mail alle docenti. Verrete, poi, contattati dalle docenti che comunicheranno il progetto a voi assegnato.

Indirizzo postale

viale Europa, 115 47521 Cesena

Indirizzo e-mail

psi.comunita@unibo.it

Sito web

<https://site.unibo.it/servicelearninglabpsicom/it>

**LABORATORIO
PSICOLOGIA DI
COMUNITA'
CONTATTI**